



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
IRENA SENDLER (COPROGETTAZIONE)

SETTORE e Area di Intervento:
A SETTORE ASSISTENZA
01 ANZIANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la qualità della vita degli anziani del Distretto con particolare riferimento a quelli residenti nei tre comuni di Cantalupo, Casperia e Stimigliano.

In risposta alla criticità del territorio si perseguiranno 3 obiettivi specifici:

1 Potenziamento dei servizi rivolti agli anziani ed in particolare quelli alla persona offrendo interventi diversificati, gratuiti che possano essere richiesti ai tre Comuni attraverso lo sportello di cittadinanza situato all'interno dei comuni dove avverrà la presa in carico dell'utente attraverso la compilazione di un modulo.

2 Migliorare l'accessibilità ai servizi.

3 Potenziare i servizi volti al contrasto della povertà, alla lotta alla solitudine ed all'esclusione sociale degli anziani

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azioni del progetto	Attività previste per i giovani del SCN
Potenziamento dei servizi agli anziani	- collaborazione ed affiancamento nella gestione dello sportello di comunale (attività di ascolto dell'anziano, compagnia, assistenza nel disbrigo delle necessità quotidiane quali spesa, bollette, farmacia, andare dal medico per impegnative, ritiro referti); - sportello informatico gestione dell'applicativo GAIA

	<ul style="list-style-type: none"> - sportello informatico gestione dell'applicativo GAIA - collaborazione nell'organizzazione di giornate di screening e nella gestione della segreteria amministrativa e ufficio stampa delle stesse; - elaborazione, somministrazione di questionari conoscitivi della situazione dell'anziano e compilazione delle schede di accesso ai servizi dello sportello; - somministrazione di questionari di gradimento (customer satisfaction); - monitoraggio costante di bandi di finanziamento per progetti di contrasto alla povertà e sostegno degli anziani - aggiornamento mappatura della rete locale di soggetti pubblici e privati di settore; - collaborazione all'organizzazione e partecipazione ad incontri in rete con altri enti e terzo settore;
<p>Miglioramento accessibilità ai servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella gestione della segreteria organizzativa del servizio territoriale, gestione prenotazioni servizio anche con applicativo GAIA; - ritiro referti con autovettura; - realizzazione e diffusione di materiale informativo relativo ai servizi offerti agli anziani dallo sportello di cittadinanza e in generale nel distretto; - trasporto sociale per Poggio Mirteto e Magliano per visite mediche o commissioni, Rieti per screening.
<p>Potenziamento servizi per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione, promozione e partecipazione a gruppi di lettura, discussione e diffusione dei diritti di cittadinanza e diritti degli anziani anche in una visione europea; - Organizzazione promozione e partecipazione ad incontri seminari sulla prevenzione a tema anche medico-scientifici ed a corsi di benessere psico-fisico; - organizzazione, promozione e partecipazione a momenti di convivialità; - realizzazione e diffusione materiale informativo per la prevenzione e profilassi delle malattie dell'invecchiamento e delle medicine alternative; - elaborazione ed attivazione di progetti di integrazione intergenerazionale; - biblioteca: realizzazione di progetti anziani/minori/giovani; - collaborazione nella gestione del banco alimentare (attivazione contatti con il Banco alimentare di Roma, Individuazione di concerto con l'assistente sociale degli anziani indigenti, Informativa a utenti con accesso diretto legati all'ISEE, Ritiro dei prodotti presso il magazzino di Fiano Romano, tenuta registri di carico e scarico AGEA, preparazione dei pacchi, consegna dei pacchi nella Casa del Cittadino); - collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di raccolte periodiche di solidarietà nei supermercati di generi alimentari; -realizzazione di progetti all'interno del punto informativo turistico di conoscenza del territorio ed elaborazione di pacchetti turistici.

CRITERI DI SELEZIONE

Si rinvia al sistema di selezione del Cesv verificato dalla Regione Lazio in sede di accreditamento - Ente di prima fascia CESV - Centro Servizi di Volontariato.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ore di servizio settimanali n.30

Giorni lavorativi settimanali 6

Non sono previsti particolari obblighi per i volontari durante il periodo di servizio se non quelli della:

- Flessibilità oraria, possibilità a svolgere mansioni di sera il pomeriggio
- Disponibilità a svolgere mansioni di servizio civile anche nei giorni festivi

E' elemento essenziale la patente B e la guida del pulmino NISSAN 7+1

Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64 per la partecipazione al progetto. In sede di selezione sarà tenuto conto dell'esperienze precedenti dei candidati nell'ambito del volontariato e del possesso di patente di guida categoria B.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero 4 volontari da impiegare nel progetto.

Sede di Cantalupo in Sabina: Samuele Nicolò n.2 posti - OLP Biagioni Loredana

Sede di Stimigliano: Sede Comunale - OLP Andrea Dotti

Sede di Casperia: Sede Comunale - OLP Pizzoli Samantha

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Grazie alla qualità dei progetti e alla riconosciuta valenza formativa consolidata negli anni, il presente progetto fornirà ai giovani in servizio i seguenti attestati validi ai fini professionali:

a) l'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per le seguenti facoltà e corsi di Laurea

Facoltà di Medicina e Psicologia con i corsi di laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale) 12 CFU

Tirocini riconosciuti:

Università La Sapienza di Roma per le seguenti Facoltà e corsi di laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i corsi di laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale)

I giovani in Servizio Civile presso i progetti del CESV e degli enti ad esso collegati acquisiranno una serie di competenze sia di tipo tecnico che trasversali importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, riconosciute e validate da più di una certificazione del proprio percorso formativo e professionalizzante, grazie alle seguenti azioni:

- 1) le competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e durante l'espletamento del servizio saranno certificate anche da un attestato rilasciato dal CESV,

ente in fase di accreditamento alla Formazione, dalla Regione Lazio con fascicolo n. 63288.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

- ✓ Elementi di Comunicazione
- ✓ Elementi di Gestione del conflitto
- ✓ Il lavoro in gruppo
- ✓ Leadership

- 3) lo sviluppo delle competenze è certificato dalla Rete dell'Apprendimento Permanente **con Convenzione stipulata con il 4° CPT Centro Territoriale Permanente**, fulcro del 2° Comitato Locale dell'EDA, che comprende sia le istituzioni locali che i COL Provinciali, che **individua per ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite dai giovani nello svolgimento del proprio percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro**. Tale convenzione prevede tra l'altro di sviluppare sperimentalmente un sistema di riconoscimento delle competenze sia in entrata che in uscita dei diversi percorsi formali, informali e non formali.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

✓ Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestione eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

✓ Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

✓ Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Il progetto, inoltre, prevede l'approfondimento di specifiche competenze professionali, valide al fine di migliorare la corretta realizzazione del progetto stesso e pensate per avere una validità spendibile al di fuori da esso. Ci riferiamo in particolare a:

- 1) Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro - decreto 81/2008 in collaborazione con l'Associazione Operatori della Prevenzione sui luoghi di Lavoro. Sarà realizzato un corso di 18 ore che sarà certificato con un attestato valido ai fini del curriculum:
- per poter essere nominati responsabile della sicurezza all'interno delle aziende;
 - per poter autocertificare il piano sulla sicurezza in caso di svolgimento di attività in proprio. Tale corso sarà effettuato da CBF Servizi già responsabile sicurezza per il Comune di Cantalupo in Sabina

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma sono previste, invece, metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte., con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione.

Alla luce dello sviluppo di queste competenze di "metalivello" le giornate formative – che avranno una durata di almeno 4 ore – dovranno prevedere per lo meno 1 ora e 1/2 di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori.

Contenuti della formazione:

Nella formazione verranno affrontate le seguenti tematiche:

Modulo	Contenuti formativi	Monte ore
ACCOGLIENZA DEI VOLONTARI E MISSION DELL'ENTE E DEGLI ENTI E DELLE ASSOCIAZIONI PARTNER	<p>In questa fase, caratterizzata dalla conoscenza dei volontari in scn, si farà una breve presentazione della struttura e delle figure professionali dell'ente, della rete territoriale e verrà quindi presentato il progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comune: Cenni storici – art. 3 TUEL- Amministrazione : composizione, competenze e atti (delibere, determine, bilanci)- Cenni sulla legislazione, atti amministrativi, protocollo ecc.- Servizio Anagrafe e Ufficio di Stato Civile- Archivio nozioni- Primo approccio sulla rete (attività di networking)- Terzo settore: la cultura del dono e la promozione dei diritti umani e di solidarietà sociale- Il volontariato nel Lazio, in Italia ed in Europa- Gli enti in rete- Territorio e Distretto socio-sanitario- Conoscenza della 328/00 e dei servizi sociali integrati relativi al Piano di zona- Servizi Distrettuali- Il progetto di SCN "Irena Sendler"	8

RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI AI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico.	4
SERVIZIO DI ASCOLTO E SOSTEGNO ALLA PERSONA ANZIANA	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto di cittadinanza - Servizi Sociali comunali: tipologia ed erogazione - Leggi Regionali 6/2004 e 38/1996 - Tipologia dei contributi legati a piani di intervento - Normativa sulla privacy - Nozioni di base di assistenza alla persona - Progettare l'aiuto di fronte ad una richiesta - Seguire gli utenti a distanza, monitoraggio non invadente - Presentazione del progetto SASPA - Cenni sul servizio di segretariato sociale - Accesso ai servizi e suoi limiti - Sviluppo di un'idea progettuale (elementi fondamentali di un progetto) 	10
LO SPORTELLLO DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> - Primo approccio ad uno sportello - Strategie operative di sportello (comunicazione, modulistica, assertività, gradimento) - Normativa sulla privacy - Strategie di sportello cittadinanza e sue attività - Relazioni settimanali di lavoro - Conoscenza delle associazioni che collaborano al progetto - visibilità del progetto nel distretto di appartenenza - Organizzazione di giornate di screening e seminari 	6
L'APPLICAZIONE SOFTWARE	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione tecnologica della banca dati utenti e servizi - Caratteristiche della domanda/offerta dei servizi - Il funzionamento dell'Applicazione GAIA - Il processo di prenotazione del servizio 	6
CONTRASTO ALLA POVERTA'	<ul style="list-style-type: none"> - Norme legislative indicatori di povertà - Il servizio sociale negli Enti Locali - Conoscenza del Banco alimentare e sanitario - Tenuta del registro di carico e scarico AGEA - Il magazzino di Fiano Romano - Preparazione e consegna di pacchi - Raccolta di solidarietà nei supermercati e nelle farmacie - Primo approccio al fund raising 	2
INDAGINE SU CRITICITA' E CUSTOMER SATISFACTION NEI SERVIZI SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e finalità - Impostazione di un'indagine di Customer satisfaction: <ul style="list-style-type: none"> o analisi generalità, modello SERVQUAL, modello di Kano o esempi di questionari di Customer satisfaction o individuazione Universo e Campione o Elaborazione dati o Interpretazione dei dati 	10
STRATEGIE OPERATIVE BENESSERE PSICO-FISICO	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e crescita dell'individuo nella relazione con l'altro - Strategie operative per la convivenza pacifica nella diversità - Dinamiche di gruppo: il circuito autogenerativo come strumento di integrazione, interazione e dialogo. - Il benessere della persona nelle dinamiche sociali 	4

	<i>La formazione sarà certificata dal Centro di Ricerca e Sperimentazione Metaculturale</i>	
RIANIMAZIONE POLMONARE BLS	<p>Il corso è realizzato secondo gli standard ILCOR, ERC/IRC ed ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle tecniche della rianimazione cardiopolmonare (RCP). Prevede una prima parte teorica ed una pratica in cui vengono affrontate le quattro fasi del processo di rianimazione cardiopolmonare ovvero la catena della sopravvivenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Allarme immediato 2. Rianimazione cardiopolmonare 3. Defibrillazione precoce 4. Soccorso avanzato <p><i>La formazione sarà certificata da Rieticuore</i></p>	4
CORSO CURRICULARE SU TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS N. 81 DEL 2008 CON RILASCIO DI UN ATTESTATO.	<ul style="list-style-type: none"> - Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate - Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente - Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori - Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente. - Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione; - Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti; - Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici; - Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione; - Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro. <p><i>La formazione sarà certificata da CBF Servizi Srl già convenzionata con il Comune di Cantalupo in Sabina e resp. sicurezza</i></p>	18
TOTALE		72

41) Durata:

Come previsto dal Decreto sulle Linee Guida per la formazione del 2013 la Formazione Specifica verrà realizzata con la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 180° giorno.

Prevedere una parte di formazione specifica dopo il terzo mese di servizio, offre ai volontari la possibilità di acquisire delle informazioni utili al loro percorso, con una consapevolezza maggiore, sui temi, linguaggi e significati connessi alla loro azione nell'ente che li ospita, perché già inseriti a pieno ritmo nelle fasi del progetto.

La Formazione Specifica ha una durata complessiva di 72 ore.